

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**N. 18**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri  
recante commissariamento dell’Agenzia spaziale italiana (Asi)

*(Parere ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della legge 27 settembre 2007, n. 165)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 22 luglio 2008)**

---



*Il Ministro  
per i rapporti con il Parlamento*

DRP/I/XVI – N 10/08

Roma, li 22 LUG. 2008

*Care Pres. d. C.,*

Le trasmetto, al fine dell'espressione del parere da parte delle competenti Commissioni parlamentari, lo schema di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante commissariamento, previo scioglimento degli organi in carica, dell'Agenzia spaziale italiana – ASI e nomina dell'ing. Enrico SAGGESE a Commissario straordinario e del prof. Piero BENVENUTI a sub-Commissario della medesima Agenzia.

Le invio, inoltre, la relazione illustrativa al D.P.C.M. ed i curricula degli interessati.

*cordiali  
V. G. L.*

-----  
Sen.  
Renato Giuseppe SCHIFANI  
Presidente del  
Senato della Repubblica  
R O M A



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Prot. n. 1968/A00U7FCGG/  
R 11

Roma, 22 LUG. 2008

Alla SEGRETERIA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

**OGGETTO:** Agenzia spaziale italiana - D.L. 4 giugno 2003, n. 128, art. 13 comma 6 - Proposta di commissariamento dell'ente

Con nota in data 5 luglio 2008, sei dei sette componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana, nominato con D.M 18 maggio 2007 e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, concernente il riordino dell'Agenzia, hanno rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico.

Le dimissioni di un così elevato numero di componenti non consentono all'ASI di proseguire nella propria attività, costituendo il Consiglio di Amministrazione l'organo di indirizzo e programmazione generale dell'ente stesso. Ciò in un momento particolarmente delicato, anche in vista degli impegni governativi nazionali e internazionali, in campo spaziale, quali la Conferenza Ministeriale ESA, importante appuntamento internazionale al quale stanno già lavorando gli altri Stati membri, presieduta proprio dall'Italia e programmata per il prossimo mese di novembre, nonché l'elaborazione del Piano Spaziale Nazionale 2009-2011; tale Piano, tra l'altro, non è stato approvato per carenze di ordine tecnico e amministrativo-gestionale.

Per tali motivazioni, tenuto conto anche di quanto previsto dalla legge n. 165/2007 di delega al Governo in materia di riordino degli enti e ricorrendo, in particolare, le condizioni di cui al disposto dell'art.1, comma 5, della predetta legge, si ritiene necessario proporre la decadenza degli organi istituzionali dell'Agenzia spaziale italiana (Presidente, Consiglio di Amministrazione e Consiglio Tecnico-Scientifico) e la conseguente nomina, per la durata massima di dodici mesi, di un Commissario straordinario, con il compito di assicurare la funzionalità dell'ente fino all'insediamento dei nuovi organi, dotato di caratteristiche di elevata managerialità e alta qualificazione scientifica.

Si propone inoltre di affiancare al Commissario Straordinario un sub-Commissario con elevate competenze in campo spaziale, in rappresentanza della comunità scientifica e accademica.

Si evidenzia, infine, che la proposta di commissariamento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio pubblico, in quanto gli oneri connessi alle indennità spettanti agli organi in carica sono più che sufficienti per coprire quelli necessari all'attribuzione dei compensi al Commissario e al sub-Commissario.

IL CAPO DELL'UFFICIO LEGISLATIVO

*F. De Vito*

**SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**Nomina del Commissario e del sub-commissario dell'Agenzia spaziale italiana - ASI**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 5 giugno 1998, n.204, recante Disposizioni per il coordinamento, programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica tecnologica, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n.59;

**VISTO** il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128 concernente Riordino dell'Agenzia spaziale italiana (A.S.I.);

**VISTA** la legge 27 settembre 2007, n. 165 recante Delega al Governo in materia di riordino degli enti di ricerca, e, in particolare, l'articolo 1, comma 5, che prevede l'ipotesi di Commissariamento degli enti di ricerca *"in caso di modifiche statutarie inerenti alla missione dell'ente e alla struttura di governo ovvero nel caso di comprovata difficoltà di funzionamento"*;

**VISTO** il proprio decreto in data 13 aprile 2007, con il quale, ai sensi dell'articolo 6, del predetto decreto legislativo n. 128 del 2003, è stato nominato, per un quadriennio, il Presidente dell'Agenzia spaziale italiana;

**VISTO** il D.M. 18 maggio 2007 Gab/7578, modificato con D.M. 4 dicembre 2007 prot. 1924/R, relativo alla nomina per un quadriennio, ai sensi dell'articolo 7, del decreto legislativo n. 128 del 2003, del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia;

**VISTO** il provvedimento adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana in data 26 luglio 2007, relativo alla nomina per un quadriennio, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo di riordino dell'ente, del Consiglio Tecnico-Scientifico dell'Agenzia;

**VISTA** la nota del 5 luglio 2008, indirizzata all'On. Sig. Ministro dell'istruzione, università e ricerca, con la quale sei dei sette componenti il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana hanno presentato le proprie dimissioni;

**CONSIDERATO** che le dimissioni della quasi totalità dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana non consentono alla stessa di proseguire nella propria attività, costituendo il Consiglio di Amministrazione l'organo di indirizzo e programmazione generale dell'attività dell'ente;

**RITENUTO**, pertanto, che la situazione attuale di impossibilità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia rientra nelle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 5, della citata legge n. 165 del 2007 e, in particolare, nella ipotesi di comprovata difficoltà di funzionamento dell'ente;

**RITENUTA** la necessità di sciogliere gli organi dell'Agenzia spaziale italiana, con esclusione del Collegio dei revisori, e di nominare un Commissario straordinario al fine di assicurare la funzionalità dell'ente fino all'insediamento del Presidente e del Consiglio di Amministrazione;

**RITENUTO** di privilegiare una gestione manageriale nella guida dell'Agenzia, tenuto conto della crescente competizione, nel settore spaziale, nell'ambito della cooperazione europea;

**CONSIDERATA**, altresì la necessità di assicurare la continuità dell'azione amministrativa dell'Agenzia e delle finalità pubbliche dallo stesso perseguite nell'ambito della propria missione istituzionale, anche in vista della rilevanza dei prossimi impegni internazionali aerospaziali e degli adempimenti istituzionali più immediati, come l'elaborazione del Piano Aerospaziale 2009-2011;

**RITENUTO**, quindi, necessario che il Commissario sia affiancato da un sub-commissario, che presenti i requisiti di elevata professionalità nell'area scientifica dell'astrofisica;

**VISTI** i *curricula* dell'ing. Enrico Saggese e del prof. Piero Benvenuti, che presentano i requisiti richiesti per l'assolvimento dei compiti di cui al presente decreto;

**SULLA PROPOSTA** del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca;

**SENTITE** le Commissioni parlamentari competenti;

## **D E C R E T A:**

### **Art. 1**

1. A decorrere dalla data del presente decreto gli organi in carica dell'Agenzia spaziale italiana, eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti.
2. L'ing. Enrico Saggese è nominato Commissario straordinario dell'Agenzia, con compiti ordinari e straordinari di amministrazione, fino alla data di insediamento degli organi di amministrazione dell'Agenzia medesima e comunque non oltre dodici mesi dal presente decreto.
3. Nell'espletamento dell'incarico, il Commissario straordinario, in relazione alla complessità dei compiti ad esso affidati, è coadiuvato dal prof. Piero Benvenuti, con funzioni di sub-commissario.

### **Art. 2**

1. Con successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede a determinare l'indennità di carica spettante al Commissario straordinario e al sub-commissario per l'assolvimento dell'incarico.

Roma,

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il Ministro dell'Istruzione, dell'università  
e della ricerca